
Presso il salone della **Biblioteca Civica**

Moncalvo: arte cacciana e storia dei Gonzaga nel convegno di sabato

►► (c.g.) - L'arte dei Caccia, la storia gonzaghesca, gli statuti cittadini ed altri aspetti ancora della storia e dell'arte della città moncalvse saranno i veri protagonisti del pomeriggio culturale di domani, sabato 12 settembre, presso il Salone della Biblioteca Civica Montanari di piazza Buronzo. L'associazione "Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo' e Orsola Caccia" onlus presieduta da **Andrea Monti**



(nella foto) promuove infatti, dalle ore 16, un convegno dal titolo "Moncalvo al tempo dei Gonzaga" durante il quale si parlerà delle vicende della città durante il periodo di dominazione Gonzaga nell'occasione del 450° anniversario della redazione degli statuti della Città di Moncalvo volume statutario in fogli di pergamena che è conservato nell'archivio storico del Comune e che è stato rieditato nel 2005, in occasione del 300° anniversario della concessione del titolo di città, da **Antonio Barbato, Amalia Soligo e Alessandro Allemano**. L'incontro sarà aperto da un intervento di Andrea Monti sulle "Attività economiche nel moncalvese tra il Cinquecento ed il Seicento" che, partendo dagli statuti cittadini e dalle ricerche compiute nell'ambito della sua tesi di laurea dedicata al castello di Moncalvo, racconterà come già nel Cinquecento esistevano rigide normative che regolavano il commercio cittadino con le botteghe che già all'epoca gremivano via XX settembre, per i moncalvesi "La Fracia". In seguito il presidente del "Circolo Culturale i Marchesi del Monferrato" **Roberto Maestri** presenterà il volume di **Carlo Ferraris** "Sto-

rie al femminile dei ducati di Mantova e del Monferrato". Il convegno si concluderà con un nuovo intervento di Andrea Monti dal titolo: "Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia: due

grandi artisti nella Moncalvo dei Gonzaga" all'interno del quale il presidente dell'associazione dedicata ai due grandi pittori di Moncalvo racconterà della singolare vicenda di Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo',

maggior esponente piemontese della pittura della contro-riforma, e della figlia Orsola Maddalena, rivalutata artista che, negli ultimi tempi, è stata scoperta ed apprezzata da critici e dal pubblico straniero.
